



A chi serve davvero un'indagine delle competenze in inglese fatta in questo modo?

Il Ministero e EF Education s.r.l. hanno firmato in data 3 luglio 2015 un Protocollo d'intesa allo scopo di effettuare una “indagine comparativa sul livello di competenza della lingua inglese” degli studenti del terzo anno delle Scuole Secondarie di secondo grado.

Partecipano all'indagine, su base volontaria, solo le scuole di alcune regioni (Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, Toscana, Lazio e Marche, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia). Il test ha una durata di 50 minuti (25 minuti Grammatica e Comprensione Scritta + 25 minuti Comprensione Orale).

Alle scuole che partecipano verrà data una relazione specifica sui risultati ottenuti dai propri studenti e ogni studente che avrà completato il test online riceverà sia un attestato del livello linguistico registrato dal test in base ai parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue sia l'offerta gratuita per la frequenza di un corso di inglese online per quattro settimane.

Sono questi i contenuti della nota del MIUR che, il 17 dicembre scorso, invitava gli Uffici Scolastici delle Regioni coinvolte a diffondere l'invito presso le scuole del loro territorio.

Di fronte a questa iniziativa

- a. riteniamo che un'indagine comparativa di questo tipo debba essere fatta seguendo procedure in grado di soddisfare, tra gli altri, i criteri della validità e della comparabilità della prova
- b. non conosciamo come sia stato costruito il test né se e come sia stato validato
- c. pensiamo che un'indagine comparativa sul livello di competenza della lingua inglese per gli studenti della scuola italiana debba contenere anche attività linguistiche altre rispetto alla comprensione scritta e orale
- d. ci interroghiamo, con preoccupazione, sui costi di questo Protocollo d'Intesa di cui non conosciamo i contenuti

- e. ci chiediamo per quale ragione un'indagine di questo tipo sia stata affidata ad un ente privato esterno anziché all'Istituto Nazionale di Valutazione
- f. ci interroghiamo sulle ragioni che hanno portato il Ministero ad affidare un'indagine di tale portata ad un'azienda che si occupa di viaggi all'estero
- g. sarebbe importante capire se e come il Ministero userà i dati dell'indagine

Riteniamo importante che il MIUR avvii, al più presto, le procedure perché la rilevazione delle competenze linguistiche venga fatta in modo sistematico, al termine del percorso dell'obbligo, attraverso il sistema nazionale di valutazione anche utilizzando esperienze maturate in ambito internazionale.

Roma, 8 febbraio 2016

LEND - lingua e nuova didattica